

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DIOCESANO NELL'IRC

UNITA' DI APPRENDIMENTO

PER L'IRC

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSE II

ESPERIENZE / DOMANDE DI VITA	COMPETENZE CHIAVE/ DI PROFILO	COMPETENZE DISCIPLINARI IRC	Obiettivi di apprendimento (conoscenze/ abilità)
<p>Bisogni educativi legati all'età degli alunni...</p> <p>-Bisogno di essere coinvolti in attività motivanti e interessanti.</p> <p>-Bisogno di accrescere le conoscenze e le abilità.</p> <p>Situazione/problema</p> <p><i>Quali emozioni ci trasmette l'opera?</i></p>	<p><i>DM 254/ 2012 D.L.vo 226/ 2005 DPR 139/ 2007</i></p> <p>>Raccomandaz.ue. 2006/ 2018</p> <p>-Competenze sociali e civiche.</p> <p>-Competenza personale, e sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p><i>DPR 11 feb 2010 DPR 20 ago 2012</i></p> <p>L'alunno:</p> <p>-è in grado di inquadrare storicamente la figura di San Sisto.</p> <p>-Riconosce gli elementi distintivi della santità di San Sisto.</p> <p>-Coglie gli elementi distintivi della sua spiritualità.</p>	<p><i>DPR 11 feb 2010 DPR 20 ago 2012</i></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>-Conoscere il contesto storico-religioso del I secolo.</p> <p>-Conoscere il messaggio di San Sisto in relazione allo studio.</p> <p>-Conoscere gli aspetti peculiari della sua spiritualità.</p> <p>ABILITÀ</p> <p>-Analizzare il linguaggio visivo e lettura iconografica di un'opera artistica.</p> <p>-Individuare la vita di persone significative che hanno saputo condividere e accogliere cristo come esempio di vita.</p>

	COMPETENZE DI VITA	COMPETENZE RELIGIOSE	CONTENUTI IRC
	-Formulare domande di senso, ascoltando la storia dell'opera; -Invitare i ragazzi a dar voce al cuore, alle proprie emozioni, alla sensibilità personale.	È capace di riconoscere nella vita e nell'insegnamento del Santo proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.	Il secolo I (avvenimenti più importanti); la santità di San Sisto; la situazione della Chiesa al tempo di San Sisto; le origini del Santo; la spiritualità.

Competenze specifiche attese

L'arte sacra, soprattutto quella cristiana, costituisce uno dei contenuti fondamentali dell'IRC. La sua finalità all'interno dell'IRC è quello di "educare", aiutare cioè gli alunni a prendere piena consapevolezza delle proprie radici culturali. L'opera scelta deve favorire le seguenti competenze specifiche:

- capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi;
- il valore della bellezza, simbolo della bellezza divina, quale elemento fondamentale per comunicare il messaggio e il senso religioso.

Gli alunni potranno conoscere e comprendere il ricco patrimonio culturale e artistico da cui sono scaturite le radici della civiltà umanistica e cristiana: le radici culturali dell'Italia e dell'Europa.

TITOLO DELL'UDA: L'affresco di San Sisto I nel museo della concattedrale di Alatri, storia e religiosità

(area tematica, contenuto principale dell'IRC collegato ad espressioni di vita)

L'UDA sull'affresco di San Sisto è parte integrante del progetto MAB la "cura della persona" ed è rivolta agli alunni della classe II. Lo studio dell'opera aiuta a comprendere meglio la complessità e l'importanza della cultura religiosa, favorendo l'attualizzazione e la riespressione del contenuto delle opere d'arte.

Compito / processo di apprendimento-attività da svolgere con gli studenti

1. Metodologia di coinvolgimento: Brainstorming, domande stimolo, conversazioni
Lavoro in apprendimento cooperative learning; lavoro individuale;
2. Dubbio evolutivo: cercare di approfondire la figura del Santo e di comprendere come la fede può aiutare a far crescere la spiritualità della persona aiutandola ad affrontare le difficoltà della vita;
3. Avvio della ricerca e fonte religiosa: Affresco di San Sisto I nel Museo della Concattedrale di Alatri;
4. Percorso per elaborare l'esperienza: si programma una visita al museo della Concattedrale. Ciò ovviamente può essere fatto con il supporto di altre discipline, ma soprattutto con Arte e Immagine. Lo scopo è quello di avviare gli studenti alla ricchezza e alla scoperta del patrimonio artistico e religioso della diocesi. Attraverso l'insegnamento-apprendimento dell'arte cristiana si costruisce una dimensione essenziale per una programmazione annuale dell'IRC.

5. Elaborazione di una possibile risposta: attraverso lo studio dell'opera gli studenti dovranno formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali.

Strategie didattiche:

- Uso appropriato delle abilità nella collaborazione;
- Peer education;
- Testi di approfondimento.

Soluzioni organizzative: si sollecitano gli alunni a guardare bene con attenzione i vari elementi presenti nell'opera e si aiutano gli alunni a fare un'analisi critica e il messaggio che ci vuole trasmettere l'affresco.

Strumenti: Si impiegano powerpoint, visione di video storici e risorse internet.

Sussidi e materiali: brochure sull'opera disponibili nel museo. Informazioni apprese durante la visita guidata.

Tempi ipotizzati: mese di marzo. Ore previste n. 6

Verifica dell'apprendimento: l'IdR provvede alla realizzazione di alcune schede di verifica sull'opera studiata, su cui far lavorare i propri studenti. Si tratta di un'attività che offre ai docenti di religione la possibilità di valutare le conoscenze e le abilità degli studenti da una più ampia angolatura, potendo così giungere ad una valutazione sommativa maggiormente completa e qualificata.

Compito autentico per la rilevazione delle competenze: Sulla base di quanto è stato appreso in questo percorso, si dovrà realizzare una brochure informativa il cui contenuto dovrà avere immagini e informazioni sull'affresco del Santo, giorni e orario per poter visitare il museo. Il lavoro sarà eseguito in un contesto interdisciplinare, monitorato dal docente di Religione per quanto attiene l'aspetto religioso; il docente di Arte e Immagine dovrà curare l'aspetto artistico.

Attenzione ai bisogni educativi speciali presenti nel gruppo-classe:

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per i 2 alunni DSA vengono usate mappe concettuali e strumenti audio visivi.

L'insegnante

Emanuela Sabellico